

Osservazione del 13 Febbraio - Marrasca (Noci)

Introduzione

Serata molto piacevole sotto le stelle organizzata come anteprima del prossimo venerdì di novilunio. Abbiamo deciso di non fare molti km e siamo andati nel sito di Marrasca a quota 430slm nelle campagne di Noci. Eravamo un bel gruppo nonostante alcune assenze che speriamo di riavere con noi quanto prima. Giulio con la sua postazione binoculare super organizzata e supportato dall'appassionato papà. Paolo con la sua postazione astrofotografica che è andato a caccia della Cometa C/2014 Q2 Lovejoy. Giancarlo che ha lasciato a riposo il dobson 35cm goto perché aveva programmato solo un paio d'ore osservative ed ha portato un newton 13cm su equatoriale. Fulvio che ha lasciato a casa il suo dobson 30cm goto perché anche lui aveva programmato solo un paio d'ore osservative. E poi c'ero io col mio dobson 50cm completamente manuale, con puntatore laser super birichino che col freddo mi fa penare e imprecare come meglio non ripetere in un report 😊

Io ero operativo intorno alle 20.30 e mi sono pentito di non essermi organizzato meglio partendo un po' prima per sfruttare un paio d'ore in più in prima serata. Durante i preparativi ci riscaldiamo un po' con un ottimo cioccolato caldo portato da Paolo. Ci voleva proprio viste le temperature insolite che abbiamo anche al sud con questo pazzo clima. Abbiamo registrato una temperatura di -4 nella nottata.

Cielo di buona trasparenza e ottimo seeing. Meno buio però di quanto ci aspettassimo. Orizzonti molto rovinati e sqm medio in prima serata intono ai 20.6. In tarda serata le condizioni sono migliorate registrando letture intorno a 20.85 allo zenit.

Come detto il mio puntatore laser nonostante le decine di batterie portate di scorta (tenute al caldo nelle tasche) ha deciso con le temperature così basse di mettersi in sciopero! Comunque alla fine un po' di oggetti siamo riusciti a portarli in cascina e alla fine mi sento soddisfatto di una serata tranquilla in ottima compagnia sotto al cielo. Comunque ora devo affrontare seriamente la questione del puntamento, prima del prossimo novilunio.

Report Osservativo

Ecco il report della serata, spero di non riportare erroneamente le mie note. Normalmente riporto le mie note subito dopo l'osservazione degli oggetti. Stasera invece non ho preso appunti, vado a memoria sperando di non scrivere castronerie.

Osservazioni con Dobson 50cm, oculari ES 100° da 20 (125x), 14 (179x) e 9mm (278x), torretta binoculare Denk II supersystem con oculari Siebert 24mm 70° (135x, 240x e 313x).

Nebulosa Planetaria Spirografo IC 418, in Lepus. Facile da puntare al centro della X formata da Rigel-Alpha Leporis e Saiph-Mu Leporis. Appare di forma ellittica, elevata luminosità superficiale e con sfumature tendenti all'arancione. Caratteristica inconsueta per le planetarie luminose che in genere stimolano la visione mesopica e danno sensazioni di colori tendenti all'azzurino-verdino. La

stella centrale è molto luminosa e intorno ho avuto delle sensazioni di cali della luminosità, come se ci fossero un paio di buchi ai lati. In passato avevo visto chiaramente delle maglie intrecciate all'interno. Questa sera non ci sono riuscito, mentre Giancarlo le ha viste. Occhio di falco! Planetaria molto bella, nonostante la posizione bassa influenzata dall'IL.

Nebulosa Planetaria Occhio di Cleopatra NGC 1535, in Eridanus. Forse l'oggetto più bello della serata. Appare di forma tondeggiante con bordi soffici, colore azzurrino e stellina centrale visibile. Appare molto facilmente il doppio guscio, quello interno più luminoso e quello esterno più soft e delicato che sembra avvolgersi quasi con un effetto 3D.

M 42 e M 43. Un'occhiata alla regina del cielo invernale non può mancare. La visione è sempre incantevole e le stelline E e F del trapezio ben visibili accanto alle quattro principali. Al cercatore mi sono soffermato anche a dare un'occhiata veloce agli ammassi aperti **NGC 1980, NGC 1981 e NGC 1977** che formano l'insieme della Spada di Orione.

Nebulosa a riflessione M 78, facilmente visibile intorno ad una coppia di stelle con la sua forma tondeggiante a densità abbastanza uniforme. Si intuisce una la striscia scura che la separa da **NGC 2067**, una zona leggermente più chiara del fondo cielo. La migliore visione l'ho avuta con filtro UHC, invece i filtri OIII e H-beta non rendono su questa nebulosa. Nello stesso campo visivo appare con molta difficoltà la **NGC 2071**. Un leggerissimo chiarore sul fondo cielo quasi impercettibile intorno ad una stella.

Nebulosa Fiamma NGC 2024, visibile anche in visione naturale molto debole ma evidente con le separazioni scure che la caratterizzano. Il filtro H-beta migliora la visione, ma il cielo di questa sera in quella zona non è proprio il massimo.

Ho provato a puntare un importante obiettivo che avevo per la serata, la galassia spirale interagente **NGC 2207** in Canis Major, ma la bassa altezza sull'orizzonte penalizzava molto la posizione con un brutto IL e con il laser che non voleva supportarmi per posizionarmi sulla zona precisa non sono riuscito a puntarla.

Nebulosa Planetaria Palla di Cristallo NGC 1514 in Taurus. Puntata senza il supporto del puntatore laser. Spostandomi col cercatore partendo dalle **Iadi, Mel 25**, arrivando alle **Pleiadi M 45** (su cui mi sono soffermato un po'), e quindi sono giunto alla coppia **Omicron e Zeta Persei** che sono i riferimenti per puntare la planetaria. Difficile da trovare se non la si conosce. Nascosta dalla luminosità della sua stellina centrale appare inizialmente solo in distolta. Sembra gonfiarsi come un palloncino per un'estesa zona intorno alla stellina e adattando la vista la nebulosa comincia a diventare interessante lasciano notare variazioni nella sua debole luminosità superficiale. Si vedono chiaramente tre "vuoti" scuri al suo interno. Bella nebulosa. Il filtro OIII ha migliorato il contrasto ma non mi ha permesso di vedere dettagli in più.

Stella Tripla Beta Monocerotis. Bellissima tripla in cui sue componenti sono strette, la terza un po' più staccata e allineata alle altre due. Tutte di color chiaro, dieri bianco con sfumature gialline.

Giove. Osservato sia ad inizio serata ma anche in chiusura, sperando di poter osservare il passaggio della macchia rossa. Niente, peccato. Abbiamo solo notato lo spostamento dei satelliti in questo frattempo con **Europa** e **Ganimede** che si sono avvicinati moltissimo tra loro, **Io** sempre dallo stesso lato, mentre **Callisto** era lontanissimo dall'altro. Il seeing questa sera ci ha offerto un'immagine stabile con dettagli scolpiti che non possono non far pensare di avere una visione che non ha nulla da invidiare a quelle fotografiche. Osservato con torretta binoculare, a 313x. Mi sono pentito di non aver provato ad aumentare gli ingrandimenti, stasera il seeing lo consentiva. La **NEB** appariva molto frastagliata e ricca di baie, e dal suo interno partivano tre festoni che entravano nella **EZ** staccandosi con un colore azzurro evidentissimo. Dall'altro lato la **SEB** meno scura della **NEB** ma con molte più variazioni, spaccature e condensazioni, interne. Come le bande equatoriali anche le zone temperate sono diverse a nord e a sud. La banda temperata nord chiaramente divisa in due bande la **NTB** e la **NNTB** divisa poi dalla banda polare **NPB** più uniforme. A sud la sottile **STB** separata un'ampia zona chiara e poi un'ampia e uniforme banda polare **SPB** che presentava all'interno due ovali chiari ben evidenti.

La seconda parte della serata è stata dedicata alle galassie dell'Orsa Maggiore.

Ho cominciato dal Gruppo di Galassie M109 e partendo da quest'ultima, facile da trovare vicino **Phecda**, ho puntato le altre appartenenti al gruppo facendo star hopping con skysafary alla mano.

Galassia Spirale M 109 in Ursa Major. Appare di dimensioni medie, ovale con nucleo ben evidente e alone avvolgente intorno con una stellina prospettica all'interno che si affianca al nucleo.

Galassia Spirale NGC 3953 in Ursa Major. Appare di forma ovale e luminosità abbastanza uniforme.

Galassia Spirale NGC 4026 in Ursa Major, una piccola lama di luce, bella sottile e di buona luminosità superficiale.

Coppia di galassie in Ursa Major NGC 4088 e NGC 4085. Appaiono nello stesso campo visivo entrambe molto schiacciate con la più grande NGC 4088 a dominare il campo.

Dopo questo gruppo ho puntato la galassia **NGC 3877.** Visione molto bella all'oculare con la galassia di taglio vicina alla luminosa **Chi Ursae Majoris,** che appare di spiccato colore arancione a contrastare con la delicata e uniforme luminosità superficiale della galassia.

Coppia di galassie in Ursa Major NGC 3756 e NGC 3738. Bella visione all'oculare di questa coppia di galassie, ben staccate dal fondo cielo di forma ellittica non particolarmente schiacciate. Nello stesso campo visivo doveva vedersi anche la **NGC 3733** che però non sono riuscito a vedere nonostante la sua magnitudine (12.4) non sia particolarmente bassa. Probabilmente la sua luminosità superficiale è invece bassa a tal punto che il cielo inquinato di questo sito non mi ha consentito di poterla vedere.

Nelle vicinanze della coppia di cui sopra, c'è un interessantissimo gruppo, che è uno dei miei target quando andrò sui cieli bui di montagna. Si tratta della galassia **NGC 3718**, con la vicina **NGC 3729** e il gruppo compatto di galassie **Hickson 56**. La NGC 3718 appare grande, tonda e di luminosità superficiale abbastanza uniforme senza dettagli interni. Probabilmente ho visto solo il nucleo di questa galassia dato che dalle foto vedo due stelline vicine all'alone, mentre ricordo perfettamente che le due stelline erano abbastanza lontane dalla galassia. La NGC 3729 più ellittica e piccolina sempre nello stesso campo visivo della precedente. Poco distante e sempre nello stesso campo visivo si intuisce una piccola zona nebulosa. Si tratta di HCG 56, un gruppo di 5 galassie, che non sono riuscito a staccare nelle singole componenti. Probabilmente la nuvoletta si riferiva alle componenti b, c e d che sono praticamente attaccate tra loro.

Questo è stato l'ultimo gruppo deepsky prima della chiusura con Giove. Abbiamo chiuso circa alle ore 1.30, tempo di smontare, caricare, salutarci al gelo (era tutto coperto di ghiaccio) dandoci appuntamento al prossimo venerdì. Sperando che il meteo sia favorevole, probabilmente sperimentiamo un nuovo sito in Basilicata che sembra essere molto interessante con un cielo di poco inferiore al Pollino ma molto più facilmente accessibile, soprattutto in inverno quando la nostra mitica staccionata di Piano Arcangelo nei pressi di Visitone è coperta di neve.

Oronzo Zanzarella, osserva con

- Dobson 20" F/5 - Dobson 10" Synscan;- Oculari ES 100° 20mm, 14mm, 9mm; SW 4mm 58°; Meade TeleXtenders 2x;

- Torretta Denk II Supersystem; Filtri OIII, UHC, H-Beta, colorati -Binocolo Celestron 15x70